

Abbiamo un problema: il Contesuicidio

» TROPPO ECUMENICO Gli intervistatori tv devono armarsi di trivella

Il Fatto Quotidiano · 20 set 2021 · 1 · » Selvaggia Lucarelli

È vero che Rocco Casalino è tornato come coach tv del M5S e ha deciso che in tv ora debba parlare solo Giuseppe Conte, bisogna che qualcuno parli con Rocco Casalino e magari faccia da coach al coach della tv dei 5 Stelle. Perché va bene che del Movimento degli esordi resti poco o niente, ma passare dal “Vaffanculo” a “La accompagno alla porta, mi saluti la sua consorte”, forse non è esattamente un affare. Sto parlando, ovviamente, delle recenti performance di Conte in tv.



Conte finisce di parlare e non sai che ha detto, in quel continuo, sovrumano esercizio di diplomazia e di allergia al conflitto che rischia di renderlo una figura sbiadita. O, peggio, di renderlo il roboante “avevo ragione io” di Grillo, che non aspetta altro. Chiedi “Che ora è?” a Conte e lui risponderà che sono le otto, ma ha il massimo rispetto anche per il resto dei fusi orari.

Se è vero che Rocco Casalino è tornato come coach tv del Movimento 5 Stelle e ha deciso che in tv ora debba parlare solo Giuseppe Conte, bisogna che qualcuno parli con Rocco Casalino e magari faccia da coach al coach della tv dei 5 Stelle.

Perché va bene che del movimento degli esordi resti poco o niente, ma passare dal “Vaffanculo” a “La accompagno alla porta, mi saluti la sua consorte”, forse non è esattamente un affare. Sto parlando, ovviamente, delle recenti performance di Giuseppe Conte in tv.

Conte finisce di parlare e non sai che ha detto, in quel continuo, sovrumano esercizio di diplomazia e di allergia al conflitto che rischia di renderlo una figura sbiadita. O, peggio, di renderlo il roboante “avevo ragione io” di Beppe Grillo, che non aspetta altro. Chiedi “Che ora è?” a Conte e lui risponderà che sono le otto, ma ha il massimo rispetto anche per il resto dei fusi orari. Emblematico, in questo senso, il disperato tentativo di Corrado Formigli di cavargli qualcosa nell’intervista di giovedì a Piazzapulita.

Ci ha provato col forcipe, forse serviva una trivella per il greggio. Formigli gli chiede se è d’accordo con il Gr ee n

pass e lui “sì al Green pass, garantendo il diritto al lavoro”. Eh già. E la qualità è il miglior risparmio! Venezia è bella ma non ci vivrei! Formigli ci riprova: “Che voto darebbe a Draghi?”. Risposta frizzante: “Ho difficoltà a da

Ho difficoltà a dare i voti a me stesso, figuriamoci al premier Draghi

Giuseppe Conte

re a me stesso i voti, figuriamoci a Draghi!”. Eh già. Buona la carne, ma vuoi mettere un buon piatto di pasta? Formigli non molla: “Nel Conticidio di Travaglio si dice che lei doveva cadere già nel 2019”. “I complotti non mi affascinano, certe politiche del mio governo non piacevano”. Allora lo incalza Alessandra Sardonì: “Cosa non piaceva del suo governo?”. “Non lo so, noi eravamo per l’inclusione sociale”. Eh già. E la caccia del bambino è santa! Il computer rovina la vista! Ai miei tempi ci si alzava da tavola solo quando tutti avevano finito! Insomma, se va avanti così, il prossimo Conticidio sarà ad opera di Conte stesso. Travaglio ha già il suo prossimo libro in stampa: Contesuicidio.